



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 55 del 03-04-2019

Oggetto: RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E DEI RESIDUI PASSIVI RELATIVI AGLI ANNI 2018 E PRECEDENTI - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ANNI 2019/2020/2021.

L'anno duemiladiciannove il giorno tre del mese di aprile alle ore 12:50, nella Residenza Comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e termini previsti, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

CARTECHINI PAOLO	SINDACO	P
PIERANTONI MANUELE	ASSESSORE	P
MAZZA FABIO	ASSESSORE	P
ANDREOZZI FRANCESCO	ASSESSORE	P
TAMBURRINI STEFANIA	ASSESSORE	A
SAGRETTI MONICA	ASSESSORE	P

PRESENTI 5

ASSENTI 1

Assiste il VICE SEGRETARIO GENERALE ANNALISA FRANCESCHETTI

Il Presidente PAOLO CARTECHINI nella sua qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

ASSESSORATO
UFFICIO PROPONENTE FINANZE BILANCIO E PATRIMONIO

Registro proposte 50

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Visto l'art. 228, comma 3, del citato D.Lgs. n.267/2000, che testualmente recita: "3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";

Visto l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, che testualmente recita: "4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.";

Visto il disposto del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria n. 9.1 (allegato 4/2), richiamato dall'art. 3, comma 1, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che prevede: "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.”;

Visto il disposto del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria n. 5.4.2 (allegato 4/2), richiamato dall'art. 3, comma 1, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che prevede: "Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito: in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.”;

Visto il disposto del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria n. 5.4.3 (allegato 4/2), richiamato dall'art. 3, comma 1, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che prevede: "Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura.”;

Visti il bilancio di previsione finanziario per gli anni 2018/2019/2020 ed i relativi allegati di legge, approvati con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 26 marzo 2018, divenuta esecutiva ai sensi di legge, e sue successive variazioni;

Visti il bilancio di previsione finanziario per gli anni 2019/2020/2021 ed i relativi allegati di legge, approvati con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 28 gennaio 2019, divenuta esecutiva ai sensi di legge, e sue successive variazioni;

Vista la nota prot. n. 1093 del 14 gennaio 2019 del Responsabile del Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio di questo Ente, Dott. Adalberto Marani, con la quale si chiede ai responsabili dei settori comunali di trasmettere al Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio, ai fini della redazione del rendiconto di gestione dell'anno 2018, la determinazione di riaccertamento dei residui attivi e dei residui passivi relativi agli anni 2018 e/o precedenti, concernenti, rispettivamente, i capitoli di entrata ed i capitoli di spesa assegnati da questo Ente al settore di appartenenza di ciascun responsabile;

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto di gestione dell'anno 2018, i responsabili dei settori comunali hanno provveduto, ciascuno per quanto di propria competenza, all'analisi degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata iscritti nella gestione di competenza e nella gestione dei residui del bilancio dell'ente, finalizzata alla rideterminazione degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata secondo il principio generale della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata" e secondo lo specifico disposto dei principi contabili, le cui risultanze sono state riportate nelle seguenti determinazioni di riaccertamento consegnate al Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio:

- determinazione prot. n. 11/83 del 28 febbraio 2019 e relativi allegati, redatti dal responsabile del Settore Polizia municipale e Protezione civile, Cap. Alberto Sgolastra, e consegnati in data 16 marzo 2019 al Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio;

- determinazione prot. n. 12/84 del 28 febbraio 2019 e relativo allegato, redatti dal responsabile del Settore Polizia municipale e Protezione civile, Cap. Alberto Sgolastra, e consegnati in data 16 marzo 2019 al Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio;

- determinazione prot. n. 3/80 del 27 febbraio 2019 e relativi allegati, redatti dal responsabile del Settore Affari istituzionali,

Dott.ssa Stefania Bolli, e consegnati in data 18 marzo 2019 al Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio;

- determinazione prot. n. 8/79 del 26 febbraio 2019 e relativi allegati, redatti dal responsabile del Settore Affari generali, Dott.ssa Annalisa Franceschetti, e consegnati in data 18 marzo 2019 al Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio;

- determinazione prot. n. 2/91 del 02 marzo 2019 e relativo allegato, redatti dal responsabile del Settore Assetto e sviluppo del territorio, Arch. Maria Luisa Deminicis, e consegnati in data 06 marzo 2019 al Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio;

- determinazione prot. n. 9/98 del 06 marzo 2019 e relativi allegati, redatti dal responsabile del Settore Lavori pubblici, Ing. Marco Borsatti, e consegnati in data 15 marzo 2019 al Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio;

- determinazione prot. n. 10/99 del 06 marzo 2019 e relativi allegati, redatti dal responsabile del Settore Lavori pubblici, Ing. Marco Borsatti, e consegnati in data 15 marzo 2019 al Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio;

- determinazione prot. n. 20/87 del 28 febbraio 2019 e relativi allegati, redatti dal responsabile del Settore Manutenzione e ricostruzione, Ing. Lucia Cipollari, e consegnati in data 15 marzo 2019 al Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio;

- determinazione prot. n. 28/85 del 28 febbraio 2019 e relativi allegati, redatti dal responsabile del Settore Istruzione e servizi sociali, Sig.ra Giuliana Sileoni, e consegnati in data 19 marzo 2019 al Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio;

Dato atto che da tale verifica è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione dal conto di bilancio dell'anno 2018 ed alla reinscrizione, a competenza del bilancio di previsione per gli anni 2019/2020/2021, degli accertamenti di entrata e/o degli impegni di spesa, già iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2018 relativi agli anni 2018 e precedenti, che non sono certi, liquidi e/o esigibili alla data del 31 dicembre 2018;

Dato atto che da tale verifica è emersa, altresì, l'esigenza di provvedere alla cancellazione dal conto di bilancio dell'anno 2018 ed alla reimputazione, a competenza del bilancio di previsione per l'anno 2019, mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato, degli impegni di spese correnti e di spese in conto capitale già iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2018 relativi agli anni 2018 e precedenti, ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018, al fine di consentire l'iscrizione in entrata del bilancio di previsione per l'anno 2019, del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni di spese correnti e degli impegni di spese in conto capitale già assunti alla data del 31 dicembre 2018, che non sono esigibili al 31 dicembre 2018;

Ritenuto, pertanto, di dover determinare il fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2018, da iscrivere in entrata del bilancio di previsione per gli anni 2019/2020/2021, con riferimento all'anno 2019, come di seguito indicato:

- fondo pluriennale vincolato delle spese correnti dell'anno 2019 pari ad Euro 758.515,56 a copertura degli impegni di spese correnti già assunti alla data del 31 dicembre 2018 relativi agli anni 2018 e precedenti, che non sono esigibili al 31 dicembre 2018, e che vengono reimputati a competenza del bilancio di previsione per l'anno 2019;
- fondo pluriennale vincolato delle spese in conto capitale dell'anno 2019 pari ad Euro 2.949.803,75 a copertura degli impegni di spese in conto capitale già assunti alla data del 31 dicembre 2018 relativi agli anni 2018 e precedenti, che non sono esigibili al 31 dicembre 2018, e che vengono reimputati a competenza del bilancio di previsione per l'anno 2019;

Dato atto, altresì, che nell'anno 2018 è stato reimputato a competenza del bilancio di previsione per l'anno 2019, tramite l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato delle spese in conto capitale, lo stanziamento di spesa di Euro 80.000,00, iscritto nel capitolo di spesa n.



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

2679 appartenente al titolo II - Spese in conto capitale - del bilancio di previsione per l'anno 2019;

Ritenuto, quindi, di dover provvedere alla reinscrizione nel bilancio di previsione per gli anni 2019/2020/2021, con riferimento agli anni 2019/2020/2021, degli accertamenti di entrata e/o degli impegni di spesa, già iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2018 relativi agli anni 2018 e/o precedenti, che alla data del 31 dicembre 2018 non sono certi, liquidi e/o esigibili, sulla base dei dati, degli elementi e delle notizie contenuti nelle predette determinazioni di riaccertamento dei residui attivi e dei residui passivi relativi agli anni 2018 e precedenti redatte dai competenti responsabili dei settori comunali;

Ritenuto, altresì, di dover apportare al bilancio di previsione per gli anni 2019/2020/2021, con riferimento all'anno 2019, le variazioni di esigibilità ordinaria relative agli impegni di spesa non esigibili al 31 dicembre 2018 e finanziati con entrate già accertate nell'anno 2018 e/o precedenti, da reimputare in conto competenza del bilancio di previsione per l'anno 2019 tramite l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato, che sono indicate negli allegati prospetti delle variazioni di esigibilità nn.41 e 42 del 31 dicembre 2018 redatti dal Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio di questo Ente, che si ritengono meritevoli di approvazione;

Dato atto che le variazioni da apportare con la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2019/2020/2021, con riferimento all'anno 2019, non alterano gli equilibri di bilancio;

Ritenuto, altresì, di dover approvare gli elenchi dei residui attivi e dei residui passivi risultanti alla data del 31 dicembre 2018 dalle operazioni di riaccertamento degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa effettuate dai responsabili dei settori comunali, derivanti dalla gestione dei residui e dalla gestione di competenza del conto di bilancio dell'anno 2018, da riportare nel bilancio di previsione per l'anno 2019, rispettivamente, come residui attivi iniziali all'01 gennaio 2019 e come residui passivi iniziali all'01 gennaio 2019, i quali vengono depositati in atti;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità armonizzata;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE DI DELIBERARE

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di reinscrivere, per le motivazioni in premessa indicate, nel bilancio di previsione per gli anni 2019/2020/2021, con riferimento agli anni 2019/2020/2021, gli accertamenti di entrata e/o gli impegni di spesa, già iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2018 relativi agli anni 2018 e/o precedenti, che alla data del 31 dicembre 2018 non sono certi, liquidi e/o esigibili, come in premessa indicato;

Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2018, che viene iscritto in entrata del bilancio di previsione per gli anni 2019/2020/2021, con riferimento all'anno 2019, come di seguito indicato:

- fondo pluriennale vincolato delle spese correnti dell'anno 2019 pari ad Euro 758.515,56 a copertura degli impegni di spese correnti già assunti alla data del 31 dicembre 2018 relativi agli anni 2018 e

precedenti, che non sono esigibili al 31 dicembre 2018, e che vengono reimputati a competenza del bilancio di previsione per l'anno 2019;

- fondo pluriennale vincolato delle spese in conto capitale dell'anno 2019 pari ad Euro 2.949.803,75 a copertura degli impegni di spese in conto capitale già assunti alla data del 31 dicembre 2018 relativi agli anni 2018 e precedenti, che non sono esigibili al 31 dicembre 2018, e che vengono reimputati a competenza del bilancio di previsione per l'anno 2019;

Di apportare, per le motivazioni in premessa indicate, al bilancio di previsione per gli anni 2019/2020/2021, con riferimento all'anno 2019, le variazioni di esigibilità relative agli impegni di spesa non esigibili al 31 dicembre 2018, finanziati con entrate già accertate nell'anno 2018 e/o precedenti, e reimputati in conto competenza del bilancio di previsione per l'anno 2019 tramite l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato, che sono indicate negli allegati prospetti delle variazioni di esigibilità nn. 41 e 42 del 31 dicembre 2018, che formano parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Di dare atto, altresì, che nell'anno 2018 è stato reimputato a competenza del bilancio di previsione per l'anno 2019, tramite l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato delle spese in conto capitale, lo stanziamento di spesa di Euro 80.000,00, iscritto nel capitolo di spesa n. 2679 appartenente al titolo II - Spese in conto capitale - del bilancio di previsione per l'anno 2019;

Di dare atto che le variazioni apportate con la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2019/2020/2021, con riferimento all'anno 2019, non alterano gli equilibri di bilancio;

Di dare atto che le risultanze alla data del 31 dicembre 2018 delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e dei residui passivi relativi agli anni 2018 e precedenti effettuate dai responsabili dei settori comunali confluiranno nel rendiconto di gestione dell'anno 2018, da sottoporre successivamente all'approvazione del Consiglio Comunale;

Di approvare l'elenco dei residui attivi relativi agli anni 2018 e precedenti risultanti alla data del 31 dicembre 2018 dalle operazioni di riaccertamento ordinario degli accertamenti di entrata derivanti dalla gestione dei residui e dalla gestione di competenza del conto di bilancio dell'anno 2018, da riportare nel bilancio di previsione per l'anno 2019 come residui attivi iniziali all'01 gennaio 2019, il quale viene depositato in atti;

Di approvare l'elenco dei residui passivi relativi agli anni 2018 e precedenti risultanti alla data del 31 dicembre 2018 dalle operazioni di riaccertamento degli impegni di spesa derivanti dalla gestione dei residui e dalla gestione di competenza del conto di bilancio dell'anno 2018, da riportare nel bilancio di previsione per l'anno 2019 come residui passivi iniziali all'01 gennaio 2019, il quale viene depositato in atti;

Di trasmettere il presente atto al Tesoriere comunale, UBI Banca S.p.A., unitamente ai prospetti contenenti le variazioni di bilancio di interesse per il tesoriere comunale;

Di dichiarare, mediante separata votazione, stante l'urgenza di provvedere al riaccertamento dei residui attivi e dei residui passivi relativi agli anni 2018 e precedenti, l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Procedimento



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

F.to Dott. Adalberto Marani

OGGETTO: RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E DEI RESIDUI PASSIVI
RELATIVI AGLI ANNI 2018 E PRECEDENTI - VARIAZIONI AL BILANCIO DI
PREVISIONE PER GLI ANNI 2019/2020/2021.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA , DI LEGITTIMITA' E CORRETTEZZA
AMMINISTRATIVA**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^ comma e 147 bis del T.U. delle
Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, li 19-03-2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Dott. Adalberto Marani

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^ comma e 147 bis del T.U. delle
Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, li 19-03-2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

FINANZIARIO

F.to Dott. Adalberto Marani



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in premessa alla presente deliberazione, ad oggetto RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E DEI RESIDUI PASSIVI RELATIVI AGLI ANNI 2018 E PRECEDENTI - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ANNI 2019/2020/2021. e predisposto dal Responsabile del Procedimento dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Visto che ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione sono stati resi il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa ed il parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

all'unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Che la proposta di cui in premessa

E' APPROVATA

E dichiara, inoltre, con apposita unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 , comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to PAOLO CARTECHINI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to ANNALISA FRANCESCHETTI

E' copia conforme all'originale.

Corridonia li, 04-04-2019

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
ANNALISA FRANCESCHETTI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 04-04-2019
Corridonia li 04-04-2019

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to ANNALISA FRANCESCHETTI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03-04-2019 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to ANNALISA FRANCESCHETTI